

Newsletter AIP – Marzo 2016

Care Colleghe e cari Colleghi,

ci avviamo rapidamente verso il nostro 16° Congresso Nazionale. Anche quest'anno avremo un buon numero di presenze; però comunico agli eventuali ritardatari che **è possibile iscriversi senza limiti di tempo, anche direttamente a Firenze!**

Il programma semi-definitivo è reperibile sul nostro sito. Come potete vedere, sono stati conservati gli eventi previsti, compreso il corso di neuropsicologia ed i corsi di collaborazione con SIF, SITO e FLI, con gli infermieri di neuroscienze, con i tecnici della riabilitazione psichiatrica e con i podologi. È un segnale che AIP vuole dare alle professioni sanitarie, perché crediamo nell'importanza di un'alleanza fondata prima di tutto su comuni basi culturali.

Mi auguro di poter incontrare molti di voi a Firenze, perché il Congresso Nazionale è il momento forte della nostra Associazione, fondata sull'apprendimento di contenuti originali e innovativi, ma anche su rapporti di amicizia e di collaborazione tra i soci.

Siete tutti invitati alla cerimonia inaugurale del 14 aprile alle ore 17 al Palazzo dei Congressi di Firenze; incontreremo molte realtà impegnate nel nostro campo, ma soprattutto ascolteremo le due prolusioni attorno al tema del "Dovere di curare". Mannucci nella prospettiva clinica e Livi Bacci nella prospettiva demografico-epidemiologica indicheranno i modi più intelligenti per non soccombere davanti alle molte crisi, reali o presunte, che dobbiamo affrontare nella nostra vita professionale.

Nel mese appena trascorso abbiamo incontrato alcune realtà societarie; sono stato invitato al Congresso annuale dell'Associazione Geriatri Extraospedalieri e a quello di Sindem (società scientifica con la quale abbiamo tanti aspetti in comune). Sono stato anche a portare un segnale di colleganza alla Società Italiana di Terapia Occupazionale, il cui congresso aveva un titolo molto esplicativo: "Dal pensare all'agire: l'identità e la pratica in terapia occupazionale". Tra le altre presenze significative ricordo il mio intervento al convegno fiorentino dedicato a "Musei, arte e Alzheimer. Rendere l'arte accessibile alle persone con Alzheimer e a chi se ne prende cura"; è stato un incontro originale, che ha aperto nuove prospettive sulle modalità di rendere meno pesante la vita delle persone affette da alterazioni cognitive. Il 17 marzo si è svolto a Merano, per iniziativa della sezione sudtirolese dell'AIP, un incontro sulla Misericordia, riservato alle persone affette da demenza e alle loro famiglie, e caratterizzato da preghiere e simboli religiosi in grado di superare le barriere della memoria.

Ricordo infine che si è tenuto a Torino un incontro di due giorni sul Piano Nazionale Demenze, organizzato da AIP come primo di una numerosa serie da realizzare in molte regioni in tutto il 2016. Lo scopo principale è coinvolgere il medico di medicina generale, in collaborazione con gli specialisti, sul tema della diagnosi precoce della malattia e dell'accompagnamento nel tempo di pazienti e famiglie. Gli eventi più ravvicinati si terranno a Verona il 13 maggio, a Ravenna il 27-28 maggio e a Spoleto il 27-28 maggio. Nell'attuale incertezza sui servizi, AIP ha ritenuto che il Piano Nazionale Demenze rappresenti un punto molto importante di riferimento per tutti coloro che operano nel campo e che quindi ne vada diffusa la conoscenza.

Arrivederci a Firenze tra pochi giorni,

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra